

L'anno che volge al termine è sicuramente tra quelli che hanno segnato la storia dell'umanità. Tanti avvenimenti hanno accompagnato la nostra vita personale, come di quella dell'intera umanità, che sono fissati nella nostra mente e nei nostri pensieri. Dai fatti lieti, a quello meno lieti, da quelli drammatici, a quelli che ci hanno scosso profondamente. Ma su tutti domina la notizia della morte del Sommo Pontefice Giovanni Paolo, il 2 aprile scorso, dopo una sofferta e lunga malattia affrontata con coraggio e rassegnazione alla volontà di Dio fino alla fine. Questo triste evento che ci ha commosso profondamente e ha lasciato il segno nei nostri sentimenti ci ha proiettato nella prospettiva di quella che è la valorizzazione del tempo che il Signore ci dona per la salvezza personal e degli altri.

Sicuramente ognuno di noi conserva gelosamente nel suo cuore fatti e circostanza che più direttamente li hanno toccati e segnati. Potremmo fare una lista infinita di gioie e dolori, di gratitudine e di ingratitudine, di problemi irrisolti e che persistono e di pochi che abbiamo cercato di risolvere con il nostro personale intuito o con l'incoraggiamento e l'appoggio altrui. A conclusione di un anno viene, perciò, quasi naturale fare un bilancio della propria vita e di quella del mondo in cui viviamo.

A guardare bene le situazioni e la realtà in cui siamo, il primo sentimento che emerge dal profondo del nostro cuore è quello della gratitudine a Dio, per tutto quello che abbiamo ricevuto in abbondanza da Lui. E mi riferisco soprattutto ai beni spirituali, a quella amicizia e compagnia vera che Cristo dona a tutti i suoi discepoli. Un'amicizia che si è manifestata, in questo anno dedicato al mistero dell'Eucaristia, come comunione e condivisione, come sostegno e forza interiore per le anime che si sono lasciate affascinare da questo Grande Mistero della Fede e da esso trarre la forza ed il coraggio della testimonianza cristiana, della fedeltà al Vangelo, in un mondo sempre più alla deriva dai valori religiosi e morali.

La precarietà dell'esistenza umana di fronte ai drammi di tanti nostri fratelli che hanno pagato con la vita la cattiveria altrui, l'insaziabile sete di vendetta, la guerra globale, l'odio razziale, le discriminazioni e le ingiustizie, la sete di potere e di guadagno, e tutto ciò che è materializzazione dei sette vizi capitali.

Certo il mondo in cui siamo non è tra i migliori, anche se non è molto diverso da passato. Ma la speranza cristiana ci fa guardare avanti e ci incoraggia a non fermarci di fronte alle difficoltà, di fronte alla perversione del cuore dell'uomo. E' necessario operare per il bene e fare scelte di bene. Il segreto della trasformazione del mondo a partire da noi sta tutto qui. Ognuno deve cambiare per il bene proprio ed altrui. E cambiamento significa capacità di dire grazie a Dio e agli altri a non pretendere nulla in cambio, a dare con generosità, a non ritenere che tutto è dovuto, ma a considerare sapientemente che tutto è dono e gratuità, a cominciare dalla vita, anche se questa è segnata dalla sofferenza e dal dolore.

Come augurio per l'anno che si va a concludere mi sembrano davvero appropriate le parole della Lettera di San Paolo Apostolo ai Filippesi (4, 6-9):

"Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri. E il Dio della pace sarà con voi!". Sia questo il nostro programma di vita per sempre.

Buon Natale, cari amici di Presenza Missionaria Passionista, buona conclusione dell'anno 2005, con la segreta speranza nel mio e vostro cuore, come spesso ci diciamo in questa circostanza, che l'anno che verrà sia davvero migliore di quello che sta per terminare.

Antonio Rungi

*"Non angustiatevi
per nulla ma
esponete a Dio
le vostre necessità"*

